

Piano di formazione di lingua inglese scuola primaria

Incontro del 12.04.2007

Presenti
per l'amministrazione
- Direttore Palumbo
- Ispettore Anòè
- Dott.ssa Miola
Per le parti sindacali
CISL Checcacci
SNALS Lago
GILDA Baretton, Gallina
CGIL Giacobbi

I temi affrontati durante l'incontro sono stati due

- Piano di formazione
- Borse di studio

PIANO DI FORMAZIONE

Dalla relazione da parte dell'amministrazione è emerso come il Veneto sia una regione trainante per gli eccellenti risultati ottenuti nel piano di formazione in lingua inglese per gli insegnanti della primaria. Questo, in prospettiva, consentirà di procedere ad una progressiva eliminazione degli insegnanti specialisti a favore di quelli specializzati come previsto dalla legge.

Il tasso di dispersione, all'interno dei corsi, risulta fra i più bassi d'Italia (17%).

- **Nell'anno 2004-05** (Progetto pilota) hanno raggiunto la certificazione B1 283 insegnanti

- **Nell'anno 2005-06**, hanno raggiunto la certificazione B1 240 insegnanti.

Nel corso dell'anno succitato, è stata data la possibilità di formazione anche agli insegnanti con contratto a TD in quanto rimanevano posti disponibili per completare il numero massimo di partecipanti al corso, concessione che si giustifica nell'ottica di investire sulla formazione di personale che nel giro di qualche anno entrerà in ruolo.

Non viene invece concessa la frequenza agli insegnanti di ruolo di religione cattolica in quanto la probabilità che questi insegnino inglese rimane remota.

- Per **l'anno 2006-07** non ci sono al momento insegnanti a TD ma, dopo aver dato la precedenza agli insegnanti di ruolo sarà forse possibile selezionarne qualcuno.

Risulta che ci siano 523 insegnanti che potenzialmente avrebbero i requisiti per ottenere la borsa di studio che consente loro un soggiorno-formazione all'estero a fronte di 115 posti disponibili.

interventi

- La **CGIL** sottolinea la necessità di mantenere la facoltatività dei corsi, di escludere la possibilità di formazione per gli IRC e monitorare che non vi siano insegnanti specialisti che insegnano su più di 10 classi.

Rileva la necessità che gli insegnanti formati insegnino l'inglese.

Richiede inoltre una conferenza per l'informazione sui dati provenienti dall'Università: numero di insegnanti in formazione, possibilità di sbocco lavorativo...

- La **Gilda** evidenzia come la progressiva eliminazione degli insegnanti specialisti comporti una riduzione di organico e chiede che le risorse risparmiate in tal senso possano essere reinvestite nella scuola.

BORSE DI STUDIO PER FORMAZIONE

Si tratta di corsi cui si accede su richiesta, prevedono 15 gironi di frequenza-formazione all'estero. Le spese di viaggio sono a carico dei docenti, mentre l'alloggio con il trattamento di mezza pensione, l'assicurazione e i buoni mensa sono a carico della borsa di studio (€ 1500,00 a testa).

I corsi si svolgeranno presso l'University of East Anglia - Norwich

I posti disponibili sono 115 per i corsisti e 5 per i formatori. Il Ministero ha fornito dei criteri di selezione per i corsisti

1 docenti in possesso del livello B1;

2 docenti in possesso del B1 acquisito a seguito della partecipazione al progetto pilota 2004-05;

3 docenti che insegnano attualmente lingue straniere diverse dall'inglese;

4 docenti che negli ultimi 3 anni non hanno usufruito di borse di studio all'estero per analoghi corsi formativi in lingua inglese;

5 i più giovani d'età.

Si decide di mantenere i criteri del Ministero senza operare ulteriori restrizioni in quanto una selezione per titoli offrirebbe più possibilità a chi già ne può avere. Il criterio cronologico invece consente di investire nel futuro.

L'Ispettore Anòè propone l'elaborazione di un questionare per verificare il livello di soddisfazione dei corsi.

Michela Gallina